

Consiglio regionale
Via Del Conservatorio, 91 - 00186 Roma
Tel. 06/36002758 - Fax 06/36002770
codice fiscale: 96251290589
c/c postale n. 59633008

Estratto dal verbale della riunione del Consiglio Regionale degli Psicologi del Lazio, tenutasi in Roma, nella sede dell'Ordine in data 25/11/13

DELIBERA N. 623/13

OGGETTO: Modifica pianta organica vigente-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----
- visto il D.P.R. 25 luglio 1997 n. 404 "Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali e dell'ente autonomo «La Triennale» di Milano", in particolare, l'art. 1 comma III, ai sensi del quale gli ordini professionali "procedono, in ogni caso, di norma con cadenza triennale, alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti loro attribuiti";-----
- visto, altresì, il comma IV dell'art.1 del suddetto decreto, il quale stabilisce che "Le delibere dei Consigli regionali concernenti la determinazione della dotazione organica sono sottoposte alla definitiva approvazione dei Consigli Nazionali. Questi ultimi trasmettono le relative delibere al Ministero vigilante e alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica. Le delibere si intendono esecutive qualora, entro quindici giorni dalla ricezione, il Ministero vigilante non formuli osservazioni o rilievi";-----
- visto il vigente CCNL per il personale del comparto Enti Pubblici non economici;
- vista la delibera n. 175 del 14 giugno 2010, con la quale il Consiglio ha approvato la vigente dotazione organica pari a 24 dipendenti, di cui 1 unità di area dirigenziale, 12 unità di area C e 11 unità di area B;-----

- preso atto che dall'anno 2010, pur essendo rimasta invariata la consistenza della pianta organica dell'Ente, le responsabilità degli uffici e la mole di lavoro sono aumentate notevolmente in considerazione delle attività e delle iniziative dell'Ente, sino a richiedere una maggiore professionalizzazione del personale;-----

- ravvisata la necessità di procedere ad una rideterminazione della pianta organica, al fine di valorizzare la professionalità e le competenze acquisite dal personale così da ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in ottemperanza ai principi stabiliti dal D.Lgs. n. 165/2001; -----

- rilevato che la maggiore professionalizzazione del personale induce ad incrementare le unità di area C, diminuendo proporzionalmente le unità di area B presenti in pianta organica;-----

- ritenuto pertanto necessario diminuire a n. 8 unità le posizioni ricomprese in area B, aumentando proporzionalmente a n. 15 unità le posizioni ricomprese in area C;-

- sentito il parere delle organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente; -----

con 9 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini e Urso), 3 voti contrari (Bizzarri, Barbato e Tibaldi) e un astenuto (Piccinini)-----

-----delibera (n. 623-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di rideterminare la pianta organica dell'Ente, diminuendo da n. 11 a n. 8 le posizioni di area B ed elevando da n. 12 a n. 15 le posizioni di area C; -----

2) di approvare il prospetto della pianta organica risultante dalle predette modifiche e di seguito indicato: -----

Area dirigenza: 1 unità-----

Area C: 15 unità-----

Area B: 8 unità -----

TOTALE: 24 unità-----

3) di sottoporre la presente delibera all'approvazione del CNOP, il quale la trasmetterà, a sua volta, al Ministero vigilante e al Dipartimento della Funzione Pubblica.-----

OMISSIS

Il Segretario

Il Presidente